

Buongiorno.

1. Sulla Fondazione Open, come vi è sicuramente noto, è in corso un processo presso il Tribunale di Firenze. Siamo ancora all'udienza preliminare dopo che per cinque volte la Cassazione ha dato torto ai PM di Firenze e la difesa di Matteo Renzi ha vinto contro i PM in Corte Costituzionale. Tutte le informazioni sono contenute negli atti processuali, peraltro ampiamente divulgati anche se sequestrati in modo illegittimo. Né Bonifazi né Renzi avevano alcun ruolo nella fondazione.

2. Il finanziamento a Italia Viva rispetta pedissequamente tutte le leggi dello Stato. Ogni ingresso e ogni uscita è certificata secondo le procedure previste dalle vigenti normative. La trasparenza è assoluta e ogni spesa è tracciata e rendicontata. Ciascuno può fare le proprie valutazioni personali e politiche sulle cifre e i numeri che rendiamo pubblici ma nessuno può avere dubbi sulla totale trasparenza di Italia Viva e dei suoi dirigenti.

*L'ufficio stampa di Italia Viva*

Alla Cortese attenzione della Segr. Generale Italia Viva

*Roma, 4 dicembre 2023*

Gentilissimi,

come da comunicazioni telefoniche intercorse, per una delle prossime puntate di Report, avremmo la necessità di poter ricevere un Vostro riscontro circa alcuni temi che tratteremo all'interno di uno dei nostri approfondimenti.

Tale richiesta si rende fondamentale al fine di poter dare una informazione chiara e corretta ai nostri telespettatori nell'ambito di un servizio che si occuperà di tutti i partiti politici.

Siamo certi che nell'interesse della completezza dell'informazione ci sarà disponibilità da parte Vostra nel fornire tali informazioni.

Le informazioni per le quali si rende utile un Vostro intervento sono state divise per tematiche.

Per esigenze di produzione avremmo necessità di ricevere cortese riscontro entro la mattinata di venerdì 8 dicembre.

### **Le informazioni inerenti la gestione economica di Fondazione Open**

1. Nel periodo di attività della Fondazione, ci risulta che in almeno tre occasioni Fondazione Open abbia ottenuto degli sconti dai suoi fornitori. In un caso specifico il servizio richiesto era per il Partito Democratico ma poi è stato pagato dalla fondazione. Avremmo esigenza di ricostruire il motivo per cui alcuni servizi richiesti non siano stati pagati nella misura concordata e a che titolo la Fondazione ha commissionato e pagato attività di marketing che interessavano direttamente il Partito Democratico.

### **Le informazioni per le quali avremmo necessità di chiarimento da parte dell'on Bonifazi:**

2. Secondo le informazioni raccolte nel corso della nostra attività giornalistica, nel periodo in cui l'on. Bonifazi è stato tesoriere del Partito Democratico, è stato accumulato un debito di circa 12 milioni di euro a causa del referendum lanciato nel 2016

con un centinaio di dipendenti che ancora oggi sono in cassa integrazione.

Avremmo necessità di ricevere conferma di queste informazioni e di quali elementi hanno concorso a determinare tale contesto.

3. L'on. Bonifazi, che nell'inchiesta Open non è mai stato indagato, è a processo per finanziamento illecito e per emissione di fatture per operazioni inesistenti nel processo di Parnasi: i magistrati contestano di aver ricevuto 150mila euro dal dott. Parnasi per la sua Fondazione Eyu. A ottobre scorso la procura ha chiesto una condanna per 2 anni e 8 mesi. Secondo l'accusa i soldi che il costruttore Luca Parnasi versò alla fondazione Eyu erano un "finanziamento mascherato" al Partito democratico. Avremmo necessità di ricevere dall'onorevole un commento per poter fornire la sua versione dei fatti.

### **Le informazioni relative alla gestione economica del partito Italia Viva e relative erogazioni liberali al partito**

4. Da una lettura della documentazione pubblica a disposizione, abbiamo rilevato un disavanzo del partito Italia Viva da 54mila euro, con costi che passano da 1,5 milioni nel 2021 a 3,5 milioni di euro nel 2022. Vorremmo ricevere conferma di tale dati e ricevere un commento su come verrà finanziata la prossima campagna elettorale per le europee alla luce di questi elementi.
5. Relativamente alle erogazioni liberali al partito da parte dei suoi iscritti eletti, avremmo necessità di capire se esiste una prassi interna al partito nel definire le donazioni.

A tal proposito, nel corso della nostra attività giornalistica, abbiamo potuto rilevare come esistono sostanziali differenze, delle quali avremmo necessità di ricevere conferma:

1. Nell'anno 2023 Renzi ha erogato 5500 euro al partito di Italia Viva solo il 15 settembre.
2. Dall'elenco pubblico delle erogazioni liberali ai partiti politici ci risulta che dal 2020 ad oggi il presidente di Italia Viva ha versato nel suo partito 27500 mila euro, mentre la Boschi, a titolo di esempio, nello stesso periodo, ha messo ben 106mila euro.

Avremmo necessità di ricevere un commento circa tali differenze.

6. Avremmo necessità di confermare che l'on. Matteo Renzi non ha versato denaro al partito (come segnalato nell'elenco pubblico

delle erogazioni liberali ai partiti politici) e non ha speso denaro nella campagna elettorale del 2022. In questo caso come sono state finanziate le attività in campagna elettorale dell'onorevole (eventi e attività correlate).

7. Il partito come gestisce la campagna elettorale di candidati meno noti, che differentemente finanziano le proprie attività di campagna elettorale? Viene applicato un principio in particolare?

Per qualsiasi informazione ulteriore è possibile contattare Luca Chianca al Certi della Vostra cortese collaborazione porgiamo i più cordiali saluti,

Alessia Marzi  
Redazione Report